Confartigianato TORINO

speciale Expo

Fuori Expo, Italian Makers Village

pag. 6

news

Visita del Papa a Torino

pag. 10

news

Seminario “Dall’Idea al Mercato” su brevetti e innovazione

pag. 14

Luglio - Agosto 2015 - Bimestrale di Confartigianato Torino

www.confartigianatotorino.it

seguici su

ANNO XXXV - Dicitura Aut.va: “Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale –70% NO/TORINO - n°4 Anno 2015”

DISPONI OGGI

per non impegnare i tuoi cari domani

CENT'ANNI

Cerimonie Programmate in Vita

GIUBILEO

GIUBILEO S.R.L- CORSO BRAMANTE 56 - 10126 TORINO

LINEA DEDICATA 011/6670035

E-mail: centanni@giubileosrl.it

www.giubileo.com

Confartigianato TORINO

sommario

5 **editoriale**
LA RIPRESA PIU' EVOCATA CHE REALE

6 **speciale EXPO 2015**
FUORI EXPO: ITALIAN MAKERS VILLAGE, L'ECCELLENZA VA IN VETRINA
"SWITCH TO FOOD, LA FORMA DEL CIBO" SI METTE IN MOSTRA
PREMIAZIONE DEL CONCORSO "NUTRIRE IL FUTURO, ENERGIE DALLA TRADIZIONE"

10 **news**
VISITA DEL PAPA A TORINO: INCONTRO COL MONDO DEL LAVORO
CONCESSIONE CONTRIBUTI PIEMONTE PER CERTIFICAZIONI NON OBBLIGATORIE
INDAGINE CONFARTIGIANATO:TASSAZIONE, PRIMA CAUSA DELLA CRISI
BESANA ELETTO NUOVO PRESIDENTE CONFARTIGIANATO PIEMONTE

14 **eventi e territorio**
SEMINARIO "DALL'IDEA AL MERCATO" SU BREVETTI E INNOVAZIONE
EVENTO CONFARTIGIANATO TORINO "PER…BACCO SI PARLA DI…VINO"

16 **categorie**
INFORMACATEGORIE

20 **formazione**
CONFARTIGIANATO E INFOR PROMUOVONO CORSI DI LINGUA INGLESE

21 **ambiente**
AMBIENTE E SICUREZZA: NOTIZIARIO FLASH

23 **credito**
MICROCREDITO CON GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE

24 **sindacale**
COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA PER OFFERTA DI CONCILIAZIONE
EBAP: LA BILATERALITA' UTILE PER LE IMPRESE E I DIPENDENTI

26 **convenzioni**
RINNOVO CONVENZIONE CONFARTIGIANATO - TICKET RESTAURANT

27 **gruppi sociali**
MEETING FORMATIVO DONNE IMPRESA 2015 A TREVISO

28 **uno di noi**
DI BLANDA, IL POSATORE DI VETRI VENUTO DALLA SICILIA

29 **scadenziario per le imprese**

30 **come contattarci**

BIMESTRALE di
INFORMAZIONE e NOTIZIE
per le AZIENDE ASSOCIATE
Anno XXXV - Numero 4
LUGLIO/AGOSTO 2015
Bollettino ufficiale
degli Organi Direttivi
di Confartigianato Torino

Redazione
Via Frejus, 106
10139 - TORINO
Tel. 011.5062111
Fax 011.5062100
www.confartigianatotorino.it
info@confartigianatotorino.it

Direttore Responsabile
Dino De Santis

Grafica e impaginazione
NEW ALL MEDIA
Comunicazione, grafica, web
Corso Siracusa, 152
10137 - TORINO
www.namgroup.it

Grafica
Paola Demasi
p.demasi@namgroup.it

Revisione testi
Andrea Scappazzoni
a.scappazzoni@namgroup.it

Fotografie
Syncstudio Photo Agency
ThinkstokPhoto

Concessionaria
esclusiva pubblicità
NEW ALL MEDIA
Corso Siracusa, 152
10137 - TORINO
Tel. 011 19887655
Fax 011 19887656
www.namgroup.it

Stampa
SEBEGRAF snc
Viale Delle Industrie 15/17
20020 - Arese (MI)

Autorizzazione del Tribunale di Torino n.1833 del 26 novembre 1966. Spedizione in abbonamnto postale - Art.2 comma 20b - legge 663/96 - Filiale di Torino n. 4. Contiene pubblicità inferiore al 45%.

La Direzione si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione i pareri o gli orientamenti espressi degfli autori degli articoli non impegnano la Direzione. Vietata la riproduzione anche parziale di articoli disegni e fotografie, senza preventiva autorizzazione scritta.

Confartigianato
TORINO

10122 TORINO
C.SO PALESTRO 13
TEL. 011.0379160
FAX 011.0673280

ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO VIENE FORNITA UN'ASSISTENZA GRATUITA RELATIVAMENTE AI SEGUENTI AMBITI:

PENSIONI: Vecchiaia, Anzianità, Reversibilità, Ricostituzione supplementi, Assegno invalidità e inabilità
RICHIESTE/VERIFICHE E SISTEMAZIONE ESTRATTI CONTRIBUTIVI
ASSEGNO SOCIALE - ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO
INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO
DENUNCE INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE

Inoltre il Patronato INAPA è presente presso alcuni dei nostri uffici:
Torino, Via Vandalino 82/30 - tel. 011.4034878
Moncalieri, C.so Roma 13 - tel. 011.6407242
Rivarolo C.se, Via Piave 18 - tel. 0124.29881

10122 TORINO
C.SO PALESTRO 13
TEL. 011.0379153
FAX 011.538200

RIVOLGITI AI NOSTRI UFFICI PER RICHIEDERE LE SEGUENTI PRATICHE:

730 Fai verificare o compilare il Tuo 730 perchè è difficile avere la certezza di aver compilato con precisione queste dichiarazioni.

R E D Molte pensioni erogate dall'INPS sono legate a limiti di reddito che devono essere rispettati e segnalati correttamente all'Istituto.

I S E E Il CAAF Ti rilascerà una dichiarazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate che dipendono dall'ISEE: rette asili nido, mense scolastiche, tasse universitarie, servizi socio-sanitari, telefono, assegno maternità, assegno al nucleo.

TORINO
VIA FREJUS 106
Tel. 011.5062143

L'ANAP, costituita all'interno dalla Confartigianato quale libera organizzazione di categoria senza finalità di lucro, si propone di rappresentare e tutelare gli anziani ed i pensionati.

Obiettivo principale dell'ANAP è garantire a tutti i pensionati lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali

LA RIPRESA: PIU' EVOCATA CHE REALE

L'economia vissuta resta il dato più significativo per le analisi

Dino De Santis

Non mi è sembrato vero leggere sui giornali che l'Italia è finalmente fuori dalla recessione. Titoloni giganti sui quotidiani più venduti hanno dato la notizia a tutto campo. Eppure occhieggiando gli approfondimenti dei più importanti editorialisti si intravede, neppure tanto occultamente, un'altra sconfortante realtà: l'Italia risente ancora, più o meno pesantemente, della crisi. Come dire: l'Italia è fuori dalla recessione, ma gli italiani non se ne sono accorti.

I dati, poi, sono un po' come i sondaggi, sbagliano alla grande. Quando andavo a scuola l'insegnante di matematica non finiva mai di ricordarci che la matematica non è un'opinione. Eppure qualcosa non mi torna. I dati Istat, ci dicono che nel mese di aprile si sono aperte 159mila posizioni lavorative e che la disoccupazione è in calo. "Altri urlano, noi cambiamo l'Italia", sentenzia il nostro Premier. Fermo restando che per noi comuni mortali è difficile orientarci attraverso i dati contrastanti che vengono riportati sui giornali o divulgati direttamente via etere, una cosa appare comunque chiara e incontrovertibile: la ripresa ci appare più evocata e tweettata che reale.

Rimane sempre alta l'ansia di perdere il lavoro a dispetto del calo della disoccupazione, perché il problema centrale resta la domanda interna e la preoccupazione di arrivare a fine mese. Anche se questi timori non sono oggetto di sondaggio o non vengono rappresentati da un grafico Istat o da una torta, suonano terribilmente reali.

A proposito di sondaggi, recentemente è stato pubblicato sulla cronaca cittadina di Repubblica che 6 torinesi su 10 promuovono l'amministrazione del nostro Sindaco. "Saper fare squadra, valore aggiunto della mia Torino", commenta Fassino. "Dinamismo incoraggiante", cinguetta l'assessore regionale Pentenero, a proposito della creazione di 18mila nuovi posti di lavoro in Piemonte. Ma di nuovo: Torino è la città che ha vinto la medaglia d'oro per il numero di tasse che pesano sui cittadini (es. l'aliquota del 10,11 per mille sugli immobili produttivi), è la città che attualmente utilizza più di altre la cassa integrazione e dove il tasso di disoccupazione è allo 11,9%.

In questi anni di crisi in cui sono al timone di un'associazione datoriale come Confartigianato ho imparato una cosa a dispetto degli economisti, sondaggisti, sociologi e quant'altro: l'economia è fatta anche di percezioni, di quello che la gente comune pensa e dice nella vita quotidiana. Non è sufficiente che uno zero virgola stia ad indicare che siamo fuori dalla recessione. La ripresa c'è davvero quando la gente spende e aumentano i consumi e non quando viene evocata da Renzi attraverso uno dei suoi numerosi tweet.

Il Tuo Presidente
Dino De Santis

FUORI EXPO: ITALIAN MAKERS VILLAGE, L'ECCELLENZA IN VETRINA

Dal 18 al 22 giugno è la settimana dell'artigianato piemontese

Il Fuori EXPO di Confartigianato, un vero concentrato di tutta la nostra straordinaria tradizione artigiana, sorge al numero 32 di Via Tortona, la zona di Milano eletta dalla moda e dal design.
Presenti, dal 18 al 22 Giugno, gli artigiani piemontesi: dal legno, al vetro, dai gioielli, al design, dagli arredi agli accessori, dalla tradizione ai nuovi materiali, passando per la gastronomia e il cibo di strada. L'obiettivo è raccontare al pubblico, in particolare a quello internazionale, la qualità ed il valore dell'artigianato italiano, nonché, non da ultimo, quello di creare opportunità di conoscenza diretta, di scoperta di un lavoro lungo e paziente, spesso sconosciuto dai più. Italian Makers Village nasce, infatti, per promuovere e valorizzare il vero Made in Italy, fatto di cultura, tradizione ma anche di innovazione. Il Village propone 27 spazi espositivi, 10 temporary store di eccellenze, 6 aree dedicate allo street food; è visitabile fino alla fine di ottobre e segue un calendario tematico, che propone ogni settimana una nuova selezione di eccellenze italiane. Nella settimana dedicata del Piemonte, sono stati molti gli eventi realizzati: degustazioni e aperitivi offerti, musica e spettacoli. A disposizione, vi era anche un set fotografico professionale, pronto ad immortalare l'evento con scatti d'autore.

Presenti anche eccellenze del nostro territorio metropolitano:
Amici Comuni, raggruppamento di enti Comunali (Poirino, Leinì, Santena, Unione di Comuni dalla Piana alla Collina), che, con la loro presenza, hanno contribuito alla promozione turistica dei nostri territori ed alla valorizzazione delle produzioni locali tipiche;
Mostra del Progetto Switch to Food, oggetti e concept elaborati nell'ambito di un concorso, co – finanziato dalla Camera di commercio di Torino – ispirato al tema del nutrimento. Il catalogo degli oggetti in mostra è consultabile sul sito **www.confartigianatotorino.it.**
Pastificio Virgilio, Corso Casale, 384 - Corso Brescia, 22 (Torino) **www.pastificiovirgilio.com**.

Maggiori informazioni su
www.italianmakersvillage.it

La mostra "Switch to food" al Fuori Expo di Milano

"SWITCH TO FOOD, LA FORMA DEL CIBO" SI METTE IN MOSTRA

Il Concorso raccontato da un'esposizione e una pubblicazione

Manufatti artigianali artistici, innovativi ed eco compatibili, realizzati nei più diversi materiali e finalizzati alla presentazione, conservazione, distribuzione e somministrazione corretta di alimenti solidi o liquidi, sono stati il tema del concorso **"Switch to food, La forma del Cibo"**, che Confartigianato Torino ha voluto dedicare a Expo 2015.

Il Concorso è stato ritenuto la forma e lo strumento più adatto alle finalità del progetto, cofinanziato dalla stessa Camera di commercio di Torino, "Switch to Food", essendo quest'ultimo volto a favorire il lavoro di equipe, per mettere a fattor comune i saperi, le competenze, la creatività e le abilità di Artigiani, Designer e Architetti del territorio. L'obiettivo comune per cui lavorare è stato quello di riuscire a realizzare dei concept di oggetti di utilità quotidiana, riferiti ad un aspetto fondamentale per l'esistenza di tutti noi: l'alimentazione.
Da dicembre 2015 a marzo 2015 si sono formate 12 equipe, ognuna delle quali ha elaborato una propria idea di progetto. Nell'ambito di un workshop, poi, queste sono state presentate ad una giuria di esperti, che ne ha determinato i tre vincitori: al primo posto il progetto **"200 circa"** (realizzato da: Oasi Docce, Officine Sistemiche, Pastificio Virgilio); al secondo posto ex aequo **"… e tu che gufo sei?"** (realizzato da: Birrificio Valsusa, Cartotecnica SACC, Sara Morello) e "Rice Moments" (realizzato da: Ardes Progetti, Cascina Oschiena, Falegnameria Bongiovanni).
Tutti i concepts elaborati, per la maggior parte divenuti, successivamente, dei prototipi, hanno dato vita ad una Mostra realizzata dal 18 al 22 giugno 2015 presso il Fuori Expo Confartigianato "Italian Makers Village" di Via Tortona 32 (Milano). E' stata anche lanciata, in occasione dell'Inaugurazione delle Mostra, una pubblicazione che racchiude ed illustra l'intero percorso progettuale svolto nell'ambito di Switch to Food.

IMV EXPO 2015 | ITALIAN MAKERS VILLAGE
Italian Excellence, Food & Style

Per maggiori informazioni:
www.confartigianatotorino.it

PREMIAZIONE DEL CONCORSO "NUTRIRE IL FUTURO, ENERGIE DALLA TRADIZIONE"

Aziende associate tra i vincitori scelti per il Padiglione Italia

Sono 26 gli imprenditori artigiani che si sono aggiudicati la prestigiosa opportunità di esporre i loro prodotti nello spazio di Confartigianato al Padiglione Italia di Expo 2015.

La Giuria del Concorso **"Nutrire il futuro. Energie dalla tradizione"**, promosso da Confartigianato per valorizzare l'eccellenza manifatturiera Made in Italy in occasione dell'Esposizione Universale, li ha scelti in base alla capacità di esprimere compiutamente, con i loro prodotti, il "valore artigiano" e la capacità di innovazione – essendo queste, infatti, le discriminanti presenti nel bando di concorso.
Tra i vincitori troviamo anche un'équipe, composta da tre differenti imprese associate a Confartigianato Torino, che hanno saputo coniugare questi due fattori, con particolare riferimento a: funzioni e prestazioni; processo di produzione; aspetti formali e morfologici; ricerca tecnologica; uso dei materiali ecologici e/o riciclati; corretto uso delle energie e delle risorse, nel rispetto della sostenibilità ambientali.

I vincitori proclamati sono:
Oasi Docce, artigianato settore manifatturiero;

Pastificio Virgilio, artigianato settore alimentare;

Officine Sistemiche, associazione di promozione sociale e culturale, designer.
L'équipe, che era composta da queste tre aziende, ha elaborato il prototipo "200 CIRCA", già oggetto di studio nell'ambito del progetto Switch to food: il progetto, oltre a figurare tra i vincitori del Concorso, ha ottenuto anche la menzione della Giuria. Testualmente: "200 Circa è un recipiente capace di contenere una porzione di pasta fresca e una di condimento. Un unico tappo, progettato ad hoc, chiude i due vasi in vetro, evitando l'unione involontaria dei contenuti. Il logo, sabbiato sui barattoli, enfatizza la qualità e l'identità artigianale del prodotto. Dopo il primo utilizzo, 200 Circa è perfetto sia per la vaso-cottura, sia per il trasporto e il consumo di cibi che richiedono collocazioni separate"
Il prototipo "200 Circa" è stato esposto dal 12 al 18 giugno 2015 all'interno di Expo 2015, nello spazio espositivo Convivio situato nel Cardo Nord-Ovest di **Padiglione Italia**.
A rappresentare la nostra manifattura artigiana sono oggetti che sanno coniugare bellezza, innovazione formale e di funzionamento, ricerca tecnologica, uso di materiali ecologici e riciclati, sostenibilità ambientale.
Questo mix è stato premiato da un'autorevole Giuria di esperti: Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Presidente de La Triennale di Milano; Franco Raggi, architetto e designer; Luciano Galimberti, Presidente ADI – Associazione per il Disegno Industriale; Giovanna Giannattasio, architetto e designer, Vicepresidente Connexpo; Matteo Morandi, Confartigianato Nazionale.

Il progetto 200 Circa

Pastificio Da Virglio premiato per progetto 200 circa

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

Allergologia, agopuntura, andrologia, angiologia, cardiologia, chirurgia generale, chirurgia plastica, dermatologia, dietologia, endocrinologia, endoscopia digestiva, flebologia, gastroenterologia, ginecologia, medicina legale, medicina sportiva, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, proctologia, reumatologia, senologia, urologia

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Radiologia digitale, ultrasuonografia ecografica, doppler, ecodoppler, TAC total body, TAC Cone Bean, TAC Dentascan, RM chiusa e aperta, RM mammella

RIEDUCAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE

Chiropratica, massoterapia, mobilizzazione colonna vertebrale, onde d'urto, rieducazione motoria singola e di gruppo, terapia fisica strumentale, terapia antalgica, tecarterapia

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

Chimica clinica, citoistopatologia, ematologia, immunosierologia, microbiologia, tossicologia, test intolleranze alimentari

MINI CHECK-UP E CHECK-UP COMPLETI

Programmi di prevenzione personalizzati in base a patologia, sesso ed età

MEDICINA DEL LAVORO

Assunzione dell'incarico di medico competente ed adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

100% salute

IRM, da sempre si occupa del vostro ben**essere**

IRM

Indagini Ricerche Mediche

Via Torino,19 - Pianezza - TORINO
tel 011 9662585 - 011 9679389

PRENOTAZIONI
0119662585

www.ricerchemediche.it

VISITA DEL PAPA A TORINO: INCONTRO COL MONDO DEL LAVORO

Confartigianato Torino omaggia il Pontefice con un'opera della maestria artigiana

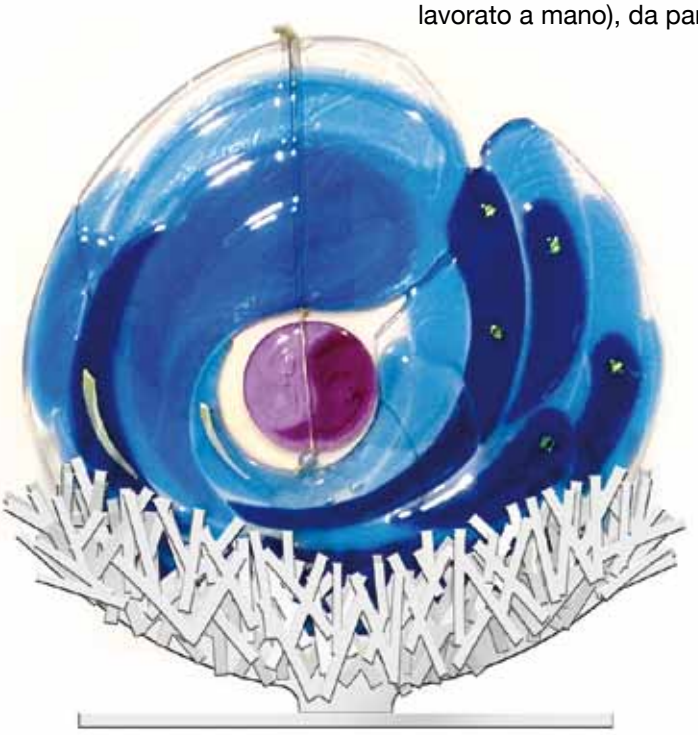
Il Papa incontra il mondo del lavoro

Durante la visita a Torino, il 21 e il 22 giugno scorso, in occasione della Conferenza stampa per la presentazione ufficiale dell'Ostensione della Sindone 2015, Papa Francesco ha tenuto un incontro con il mondo del lavoro.

Nel corso dell'evento, sono intervenuti anche un'Operaia, un Agricoltore ed un Imprenditore,che hanno portato ufficialmente i propri saluti al Papa. Confartigianato Torino per la venuta del Pontefice nel capoluogo, ha omaggiato il Papa di un'opera in vetro fusione artistica, dal nome **"Il Tenero Abbraccio"**.

L'opera, dedicata alla figura di Maria, Madre di Dio, è un'interpretazione moderna, tradotta nel vetro, da parte dell'artista Chiara Ferraris, e nell'acciaio inossidabile (presente nel supporto metallico lavorato a mano), da parte dell'Artista e Designer Andrea Scarpellini, grazie al supporto dell'Azienda Artigiana d'Eccellenza VIBEL Group.

La scultura si incentra graficamente sulla dolcezza dell'abbraccio materno, mentre avvolge un nucleo rotante che simboleggia il piccolo Bambin Gesù, sui cui "ruoterà" la Storia dell'umanità dopo il suo sacrificio. I colori mariani determinano immediatamente la figura stilizzata di Maria, il manto si trasforma nel drappeggio quasi in un piumaggio che avviluppa e protegge il cuore vibrante dell'opera: il Bambin Gesù. Il divenire del Bimbo divino è sottolineato ed anticipato dal disegno severo e rigido del nido sottostante, che lascia presagire al futuro sacrificio del Cristo in Croce con la Corona di Spine. Opera simbolica e metaforica: il vetro, materiale freddo e fragile in contrapposizione con la figura mariana.



Idea e concept: Chiara Ferraris

Autori: Chiara Ferraris - Andrea Scarpellini

Dimensioni opera: L circa 35 cm; H circa 40 cm; P circa 13 cm

Materiali: vetro fusione artistica con inserti di vetri dicroici e pennellate in oro zecchino

Basamento: acciaio inox interamente lavorato a mano

Aziende artigiane coinvolte: Vibel Design - Chiara Ferraris Art & Glass Fusing"

Committente: Confartigianato Torino

CONCESSIONE CONTRIBUTI PIEMONTE PER CERTIFICAZIONI NON OBBLIGATORIE

Opportunità di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 a tariffe ridotte

Con il D.G.R. n. 16 – 5785 del 13/05/2013, la Regione Piemonte ha approvato la riprogrammazione delle risorse sul Programma PAR FSC 2007 - 2013 alla linea di intervento d) "Comparto artigiano" per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese piemontesi". Si dà il via, pertanto, ad una concessione di contributi per le spese di certificazioni/qualificazioni, non obbligatorie, di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto (previste da normative nazionali e europee). L'agevolazione, estesa a tutte le certificazioni/qualificazioni di prodotto e/o di sistema e/o del personale addetto, non obbligatorie, previste da normative nazionali ed europee, sarà pari a un contributo a fondo perduto dovuto fino ad un importo massimo di:

Euro 1.700,00 per le certificazioni di sistema
Euro 1.200,00 per le certificazioni di prodotto
Euro 700,00 (per addetto) per la certificazione/formazione del personale addetto.

In particolare, l'attività di consulenza per la certificazione sistema di gestione UNI EN ISO 9001:2008 si attesta indicativamente tra i 1.500 e i 2.200 Euro (+IVA) a seconda dell'attività e del numero degli addetti. In questo contesto, Confartigianato Torino comunica l'erogazione di un servizio convenzionato di certificazione del sistema di gestione, in accordo con la norma UNI EN ISO 9001:2008, in collaborazione con Globe Srl.

TARIFFARIO PER ASSOCIATI (AL NETTO DELL'IVA):

	Certificazione - 1° Anno		**Sorveglianza 2° anno**		**Sorveglianza 3° anno**	
	Prezzo	gg/uomo	Prezzo	gg/uomo	Prezzo	gg/uomo
fino a 5 addetti	1120	1	960	1	960	1
da 6 a 10 addetti	1280	1,5	960	1	960	1
da 11 a 15 addetti	1440	2	960	1	960	1
da 15 a 25 addetti	2000	3	960	1	960	1

Gli importi massimi indicati sono riferiti a ciascuna annualità della linea di intervento e le spese ammissibili al contributo sono quelle sostenute nel periodo 2012-2015 e riferite a contratti stipulati tra imprese artigiane e GLOBE S.r.l. a partire dal 01/01/2012 fino al 31/12/2015 a condizione che le attività di audit siano state effettuate dopo il 22/10/2012.

All'atto della fatturazione, Globe Srl praticherà all'impresa beneficiaria uno sconto fino al 50% della spesa sostenuta, nel rispetto dei massimali sopra indicati, al netto dell'IVA.
Per un preventivo più specifico contattare l'Ufficio Categorie, Davide Testera, tel. 0115062155 - e-mail a: infocategorie@confartigianatotorino.it

INDAGINE CONFARTIGIANATO: TASSAZIONE, PRIMA CAUSA DELLA CRISI

Il settore costruzioni tra quelli maggiormente penalizzati

Secondo un'indagine interna, condotta da Confartigianato Torino, relativa alle principali cause che hanno determinato una situazione di crisi economica per le micro e piccole imprese, in pole position, con oltre il 45% delle risposte degli artigiani, è stata indicata l'eccessiva tassazione, seguita dalla diminuzione delle commesse e dai tempi biblici di pagamenti da parte della pubblica amministrazione. Relativamente a quest'ultima, è da segnalare il fatto che, ai debiti arretrati degli scorsi anni, si stanno sommando quelli causati al mancato rispetto della legge in vigore dal 1 gennaio 2013, cioè quella che fissa a 30 giorni il termine per i pagamenti nelle transazioni commerciali. A ciò si aggiunge la difficoltà di accesso al credito, che, inevitabilmente, si ripercuote in maniera pesante su tutte le imprese, in particolar modo su quelle piccole.
"La segnalazione che rivolgo al governo ed alle istituzioni di tutti i livelli – incalza Dino De Santis - è che, in questo modo, si uccide l'economia. Il piccolo imprenditore deve, infatti, far fronte ad imposte e tasse, quadruplicate in questi anni, cercando, allo stesso tempo, di mantenere ai minimi termini i costi di gestione, riducendo, di conseguenza, anche le entrate personali, poiché costretto ad abbassare i prezzi (nonostante l'IVA), per mantenere la clientela. L'alternativa che si prospetta è la chiusura, oppure l'evasione fiscale."
"Bisogna essere realistici e riconoscere che la lotta all'evasione fiscale - continua il Presidente - si può perseguire solo attraverso la semplificazione e l'alleggerimento del carico fiscale, piuttosto che con i nuovi fardelli che quotidianamente ci vengono imposti".
Il settore maggiormente penalizzato dalle tasse è l'edilizia: basti ricordare che l'Imu sul capannone può arrivare a costare fino a 80mila euro all'anno.
"Gli imprenditori si sentono sempre più vessati dal salasso delle imposte, in particolare sul mattone - sottolinea De Santis - a tal punto che si sta diffondendo la soluzione estrema di rendere inagibile il proprio immobile: per esempio, la demolizione del tetto salva dal pagamento dell'immobile. In pratica, senza il tetto, i capannoni diventano categoria F e non pagano".
"Su laboratori, macchinari e capannoni – continua il Presidente – si concentra un prelievo fiscale sempre più forte, aggravato dalle complicazioni derivanti dalla giungla di aliquote diverse. La scelta di far pagare l'Imu anche ai fabbricati industriali costituisce un'ulteriore stangata per le piccole e medie imprese, che dovranno svenarsi per pagare l'imposta su capannoni, negozi e botteghe, neanche fossero immobili di lusso".
Le tasse sugli immobili produttivi, oltretutto, dividono l'Italia degli imprenditori. Il fisco colpisce capannoni, laboratori, fondamentali strumenti di lavoro. Le più penalizzate sono le aziende dell'Umbria che, tra Imu e Tasi, subiscono un'aliquota del 10,34 per mille. Il trattamento migliore va, invece, alle imprese della Val d'Aosta che pagano un'aliquota dell'8,16 per mille. Il Piemonte si posiziona al nono posto all'interno di questa classifica, con un'aliquota media di 10,02 per mille, che gli imprenditori dovranno pagare sugli immobili produttivi. Le aliquote che saranno applicate in Torino salgono, però, al 10,11 per mille; il capoluogo più virtuoso è Cuneo, con 9,49 per mille, mentre quello dall'aliquota più onerosa (10,27 per mille) sarà Vercelli.
Gli immobili d'impresa, per cui, nonostante le differenti aliquote, sono colpiti pesantemente un po' in tutta Italia: secondo l'analisi di Confartigianato il 24,1% dei Comuni applica una tassazione alta con aliquote medie superiori o uguali al 10,60 per mille. Il 40,9% dei Comuni applica una tassazione medio-alta con aliquote che oscillano tra il 9,10 e il 10,50 per mille. Il 26,2% dei Comuni applica una tassazione medio-bassa, con aliquote comprese tra il 7,70 e il 9 per mille. Soltanto l'8,7 per cento dei Comuni applica aliquote medie inferiori o uguali al 7,60 per mille.
Le elaborazioni dell'Ufficio studi di Confartigianato, su dati di IT-Working, mostrano che l'aliquota media di Imu e Tasi è del 9,97 per mille, con scostamenti molto significativi nelle diverse zone del Paese. E, quel che è più grave, tra il 2012 ed il 2014, la tassazione sugli strumenti di lavoro delle imprese è aumentata del 18,4%; tuttavia, nello stesso biennio, le tasse sulle abitazioni principali sono diminuite del 10%. In media, in due anni ciascun imprenditore ha subito un aumento di 138 euro della pressione fiscale sugli immobili produttivi.
Suggerisce De Santis: "Per tenere le aliquote basse e dare un sostegno reale alle imprese e far ripartire l'economia, bisognerebbe, innanzitutto, tagliare i costi superflui e gli sprechi della macchina amministrativa. Come si può essere competitivi con una zavorra tanto pesante sulle spalle? Che fine ha fatto l'annunciata riforma della tassazione immobiliare all'insegna della semplificazione e della riduzione delle aliquote?".

BESANA ELETTO NUOVO PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO PIEMONTE

Le congratulazioni di Confartigianato al rappresentante dei fotografi di Novara

Maurizio Besana

Maurizio Besana, classe 1963, è stato appena eletto nuovo Presidente di Confartigianato Piemonte.
La fotografia è una passione che lo ha accompagnato tutta la vita, fin da dopo il periodo degli studi, che segue nella sua Domodossola: ama talmente la materia, da voler poter vivere grazie ad essa. Segue dei corsi professionali, fa pratica in uno studio svizzero, riesce a rilevare uno studio fotografico a Santa Maria Maggiore: comincia a realizzare il suo sogno. Il laboratorio viene dotato delle più moderne tecnologie digitali, e comincia a decollare.
Insieme alla sua attività, comincia il suo impegno per l'artigianato: inizia nella Commissione Provinciale di Novara, per poi entrare nella Commissione della neonata Verbano-Cusio-Ossola. A queste cariche, affianca quelle di delegato della sezione fotografi di Confartigianato Novara-VCO, e Presidente dell'Unione regionale fotografi e grafici di Confartigianato Piemonte. Fino ad arrivare all'ultima, recente, elezione a Presidente di Confartigianato Piemonte.
A lui, Confartigianato Torino augura un buon inizio lavoro, che sia proficuo e soddisfacente.

SEMINARIO "DALL'IDEA AL MERCATO" SU BREVETTI E INNOVAZIONE

Confartigianato e Centro Sviluppi Brevetti collaborano per le imprese

Come è ovvio, in un periodo di ristrettezze, il pessimismo e la paura spingono le imprese, piccole e grandi, al mantenere, o, ancor meglio, a ridurre i margini di rischio.

Tuttavia, come la saggezza popolare ci ricorda, "chi non risica, non rosica": talvolta, chi non allarga i propri orizzonti e si limita, non potrà cogliere opportunità in grado di rilanciare il business e ridare fiducia in risultati insperati. Questo è il messaggio chiave del seminario "Dall'idea al mercato", tenutosi il 27 maggio 2015 presso la sede di Confartigianato di via Fréjus.
Il rischio, come chiarifica, intervenendo al seminario, Amulio Gubbini, responsabile del Centro Sviluppo Brevetti (CSB), è sicuramente a ragion veduta: non deve essere scambiato con la leggerezza. L'ottimismo, certamente, dà una spinta positiva agli affari, dando energia e speranza; tuttavia, deve avere solidi basi concrete.
Il CBS nasce su quest'idea: è un punto di incontro tra idee innovative (e speranze), e possibili applicazioni (e concretezza). Daniele Bravo, responsabile d'area di CSB, la cui esperienza pluriennale nel campo gli ha permesso di avere una visione nitida sulla situazione, ha sottolineato, in più passaggi, quanto grandi siano gli sforzi per avvicinare questi due mondi: ogni anno, 13.000 idee vengono valutate, ma solo 1300 di queste troveranno effettivo sbocco sul mercato.
Una volta che l'idea, passata attraverso il setaccio valutativo, risulta meritevole di brevetto, si dà avvio al processo di reperimento fondi. Attualmente, è in corso di validità "Brevetti+", bando che eroga risorse a fondo perduto in qualità di "premi per la brevettazione" (cioè in grado di aumentare il numero di domande di brevetto) e di "incentivi per la valorizzazione economica". I primi possono variare tra i 1.500€ e i 6.000€ a brevetto (in numero non maggiore a 5), in funzione dei risultati ottenuti; i secondi, invece, contano un contributo in conto capitale del valore massimo di 70.000€ e comunque non superiore all'80% dei costi ammissibili.
L'erogazione avviene in tre differenti modalità:
1) mediante l'anticipazione degli importi, tra il 30% e il 50% dell'agevolazione concessa;
2) con erogazione ad uno stato di avanzamento lavori (SAL) prestabilito;
3) erogazione a titolo di saldo a conclusione delle attività.
Dall'esigenza di far incontrare imprese ed innovazione, nasce il portale ItaliaInventa.com: esso raccoglie, seleziona i migliori brevetti italiani e li mette a disposizione delle aziende, con l'obiettivo di portarli sul mercato. Per gli associati a Confartigianato Torino è possibile accedere all'iscrizione annuale al portale a una tariffa ridotta di 50 Euro, si prega di contattare l'Ufficio Categorie (tel. 011.5062155 – **infocategorie@confartigianatotorino.it**) per il codice promozionale.

SPORTELLO "CONTINUITA' DI IMPRESA"

E' attivo presso le sedi Confartigianato uno Sportello di sostegno alle piccole imprese che intendono affrontare il percorso di trasmissione di impresa, con servizi di consulenza specifiche.

Per informazioni: Tel. 011/50.62.139/147 - E-mail: progetti@confartigianatotorino.it

(Lo sportello è stato realizzato grazie al co-finanziamento della Camera di commercio di Torino)

IL VINO PROTAGONISTA DELLA SERATA "PERBACCO, SI PARLA DI…VINO!"

Curiosità e golosità: come le religioni monoteiste vivono il vino

Il rapporto tra vino e uomo è controverso. Da una parte, assieme al pane, è considerato il frutto del lavoro dell'uomo per eccellenza; tuttavia, è anche fonte di irrequietezza e… allegria. Questa bevanda alcolica è da sempre al centro della vita quotidiana dell'uomo, ma anche di quella più squisitamente religiosa: logica o paradosso?
Questo l'interrogativo cui ha cercato di rispondere Alessandro Felis, presidente dell'Accademia Sac à Poche, lo scorso 10 giugno, nella sede Confartigianato di via Frèjus.

Dino De Santis e Alessandro Felis

Il seminario "Perbacco, si parla di…vino!", nato da iniziativa del Presidente Dino De Santis, ha indagato il rapporto che si è instaurato, nella Storia, tra religione ed il vino. Alessandro Felis, enologo che da anni indaga sulla presenza del vino nelle diverse fedi, ha messo a disposizione il suo sapere, offrendo una piacevole serata in compagnia di storia delle religioni, aneddoti, tradizioni e…vino, ovviamente.

Il vino, per via dei suoi poteri inebrianti ed in grado di annullare paure e timori, è sempre stato presente nei banchetti di eroi, guerrieri e poeti. La sua coltura, che è impegnativa e richiede un attenzioni quotidiane (in una parola, "stabilità"), rischiò di andare perduta a più riprese: ad esempio, al momento della caduta dell'Impero Romano, le viti sopravvissero solo grazie alle cure dei monaci, che se ne presero cura in quanto fondamentali per la preparazione del vino (che diventerà sangue di Cristo durante il rito) da usare nelle Messe.
Il vino non è elemento essenziale solo nel rito cristiano: legami molto forti sono presenti anche con il giudaismo e - un po' inaspettatamente - anche con l'islam.
Lo sapevate che nella Bibbia si possono trovare ben più di 500 citazioni inerenti la vite, la vigna ed il vino? Per gli Ebrei, il vino è essenziale in tutti i riti ed i pasti nelle festività: sono da seguirsi diverse regole, ovviamente, tra le quali la sobrietà nel consumo. Persino i bambini e gli astemi sono tenuti a bere.. succo di uva, analcolico. Nel paradiso degli Islamici, invece, a dispetto di ciò che si potrebbe credere, il vino scorre a fiumi. Fu un episodio, raccontato nel Corano, a creare il tabù della "bevanda fermentata più di 12 ore": in occasione di una visita in una città, si dice che uno dei discepoli dello stesso Maometto si ubriacò, e perse la testa, dando luogo ad una piccola rissa. Maometto, turbato dall'episodio, prescrisse, per cui, il non consumo del vino e degli alcolici in generale.
L'incontro sul vino e sulla religione si inserisce in una serie di incontri scaturiti dalla collaborazione tra Confartigianato Torino e l'Accademia Sac à Poche. Data la numerosa affluenza e l'interesse suscitato, Confartigianato realizzerà altre serate a tema, indagando, stavolta, il rapporto tra altri cibi e religione.
Alla salute!

informa categorie

RITORNA A SETTEMBRE MERCATINO TEMATICO "ECCELLENZA ARTIGIANA"

Ritorna col mese di settembre l'appuntamento col Mercatino periodico tematico "Eccellenza Artigiana" che si terrà domenica 20 settembre dalle ore 8.30 alle ore 20.00 in Piazza Palazzo di Città, Torino. Il mercatino è dedicato alla valorizzazione delle produzioni artigianali locali. Tra i criteri di selezione delle aziende infatti, costituiranno elemento preferenziale l'iscrizione alla Sezione Speciale Albo Imprese Artigiane e il possesso del Riconoscimento di Piemonte Eccellenza Artigiana.
Costi di partecipazione:
Da 3 m a 4.5 m: 50 Euro + IVA 22%
Da 4.5 m a 6 m: 100 Euro+ IVA 22%
E' necessario essere muniti di un gazebo bianco di almeno 3 x 3 m e provvedere autonomamente al montaggio/smontaggio.
Per adesioni e informazioni: Tel. 011.50.62.147/155 – E-mail: eventi@confartigianatotorino.it

ALIMENTAZIONE

SPORTELLO ETICHETTATURA

Confartigianato Torino, con l'obiettivo di offrire servizi tecnici altamente qualificati, ha stipulato una convenzione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino (azienda speciale della CCIAA di Torino).
Tra i servizi oggetto della presente convenzione si segnalano quelli relativi a sicurezza alimentare, etichettatura (studio dei contenuti inseriti in etichetta e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente), etichettatura ambientale (chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta gestione da parte dell'utilizzatore finale).
La convenzione permette a Confartigianato di offrire servizi di primo orientamento gratuiti (fino ad esaurimento dei contributi camerali) alle imprese del comparto alimentare associate.
Il servizio di primo orientamento viene gestito direttamente da Confartigianato.
Per informazioni ed eventuali chiarimenti, rivolgersi a:
Dott.ssa Erika Merlucchi
Tel. 011/50.62.139
progetti@confartigianatotorino.it

AUTORIPARAZIONE

AUDIZIONE ASSOCIAZIONI CARROZZIERI PRESSO CAMERA SU RC AUTO

"Con le norme in materia di Rc auto contenute nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza sono a rischio la libertà d'impresa e la libertà di scelta dei cittadini". La posizione è stata espressa dai rappresentanti dei Carrozzieri di Confartigianato, Cna, Casartigiani nel corso di un'Audizione presso la 6° Commissione Finanze e la 10° Commissione Attività Produttive della Camera. Le Associazioni dei Carrozzieri hanno espresso forte preoccupazione per l'impatto potenzialmente dannoso per consumatori e imprese di carrozzeria delle norme che rendono di fatto obbligatorio il risarcimento 'in forma specifica', vale a dire far riparare il veicolo incidentato dalle officine di carrozzeria convenzionate con l'assicurazione. In tal modo - secondo Dino De Santis - oltre a ledere la libertà di scelta dei consumatori, si metterebbero in ginocchio le imprese di carrozzeria indipendenti che non operano in convenzione con le compagnie di assicurazione". "Altro che ridare fiato all'economia. In nome di una presunta liberalizzazione, con queste misure si colpisce il settore dell'autoriparazione in cui operano 119.000 imprese con 240.000 addetti, delle quali 17.000 sono carrozzerie con 60.000 addetti, che, a causa della crisi, tra il 2011 e il 2014, ha visto il fatturato diminuire di 1.173 milioni di euro, pari ad un calo dell'8,1%". I Carrozzieri di Confartigianato e delle altre associazioni artigiane chiedono la soppressione delle disposizioni che limitano la cessione del credito e la libertà di scelta del proprio carrozziere di fiducia. Per garantire l'effettiva concorrenza è necessario rendere tracciabili tutte le fasi della riparazione.

EDILIZIA

DURC ON-LINE DAL 1° LUGLIO

Ricordiamo che a partire dal 1° luglio p.v. entrerà in vigore il nuovo sistema di verifica telematica delle regolarità contributive delle imprese, il cosiddetto DURC on-line.
In particolare, la nuova disciplina prevede l'accesso agli archivi di INPS, INAIL e della Commissione nazionale per le Casse Edili (CNCE) che opereranno in regime di interconnessione, consentendo il rilascio in tempo reale del nuovo DURC, stampabile in formato pdf, ai soggetti abilitati. La circolare specifica che i sog-

getti abilitati sono gli enti aggiudicatori e le stazioni appaltanti, le imprese o i lavoratori autonomi interessati e i soggetti delegati previsti dall'art. 1 della legge n.12 gennaio 1979 (tra cui i centri di assistenza abilitati istituiti presso le associazioni artigiane, oltre ai consulenti del lavoro).
Il nuovo DURC, che sostituisce l'attuale documento di regolarità contributiva, avrà una validità di 120 giorni sia per i lavori pubblici che per quelli privati e potrà essere utilizzato per ogni finalità richiesta dalla legge (erogazione di sovvenzioni, contributi, attestazioni SOA) senza bisogno di richiederne uno nuovo ogni volta, con un notevole vantaggio in termini di semplificazione delle procedure per le imprese.
La regolarità contributiva del soggetto sussiste anche in presenza di uno scostamento non grave tra le somme dovute e quelle versate. In particolare, si considera non grave uno scostamento che risulti pari o inferiore a 150 euro comprensivi di eventuali accessori di legge; tale misura sarà in vigore dal 16 giugno pv.
Nel caso di esito negativo della verifica, il sistema trasmetterà via PEC all'interessato o al delegato un invito a regolarizzare la posizione entro 15 giorni. Gli Istituti tuttavia non potranno dichiarare l'irregolarità qualora la regolarizzazione avvenga comunque prima della definizione dell'esito di verifica. Conseguentemente, il rilascio del DURC terrà conto dell'avvenuta regolarizzazione che in ogni caso dovrà avvenire entro il trentunesimo giorno dalla data della prima richiesta.

IMPIANTI

SERVIZIO CARICAMENTO DATI CATASTO IMPIANTI TERMICI

Per supportare le aziende nella gestione del sistema CIT (Catasto Impianti Termici), Confartigianato Torino in collaborazione con Fagi Service, società di servizi con una consolidata esperienza nella consulenza specialistica nel settore termoidraulico, propone un servizio di caricamento dati sul CIT a tariffe convenzionate per gli associati di Confartigianato Torino.

Canone annuale (comprende sportello telefonico o via mail su CIT + controllo a-critico documentazione + portale dedicato con normative e news): 75 Euro

Per le aziende associate a Confartigianato il canone annuale verrà convertito in crediti sulla base del costo credito applicato alla prima ricarica effettuata. Il valore unitario del credito oscilla tra 2,65€ a 2,15€ in base alla ricarica crediti che l'azienda compra.

n° crediti	100	200	300	400	500
costo unitario (€/credito)	2,65	2,55	2,45	2,35	2,15
costo totale (€)	265	510	735	940	1075

A livello indicativo la trascrizione del libretto base vale 2 crediti, per le altre schede del libretto si va da 0,5 a 1 credito, 1 credito per il rapporto di efficienza energetica (trattamento acqua e scheda 6 se solo parzialmente compilate, non vengono conteggiate).

ETICHETTA ENERGETICA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DAL 26 SETTEMBRE

Anche gli apparecchi destinati al riscaldamento avranno la propria etichetta energetica, che aiuterà i consumatori a scegliere il dispositivo più ecocompatibile. Sono infatti stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, quattro Regolamenti della Commissione relativi alle specifiche di progettazione e all'etichettatura indicante il consumo d'energia degli apparecchi per il riscaldamento. Il primo Regolamento delegato (n. 811/2013) integra la direttiva 2010/30/ UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le regole di progettazione compatibile e l'etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, degli apparecchi di riscaldamento misti, degli insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari e degli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari. Il n. 812/2013 riguarda invece l'etichettatura degli scaldacqua, dei serbatoi per l'acqua calda e degli insiemi di scaldacqua e dispositivi solari. Infine, i due Regolamenti successivi (n. 813 e n. 814) sono relativi ai criteri per la progettazione eco-compatibile di tutti questi apparecchi. Per permettere ai produttori di adeguarsi ai criteri individuati e a quelli che dovranno essere stabiliti nei prossimi mesi in seguito ad analisi specifiche, questi Regolamenti verranno applicati per gli apparecchi che verranno immessi sul mercato a partire dal 26 settembre 2015. Ciò significa che la fabbrica che produce all'estero vende poi alle filiali le caldaie a condensazione entro il 26 settembre, queste possono essere stoccate nei magazzini e vendute anche successivamente al 26 settembre, fin ad esaurimento scorte.

LE OPPORTUNITA' DEL CONTO TERMICO

Attraverso il c.d. "Conto Termico", si dà attuazione al regime di sostegno introdotto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.
Gli interventi incentivabili si riferiscono sia all'efficientamento dell'involucro di edifici esistenti

(coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari) sia alla sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza (caldaie a condensazione) sia alla sostituzione o, in alcuni casi, alla nuova installazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili (pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo).
L'incentivo è stato individuato sulla base della tipologia di intervento in funzione dell'incremento dell'efficienza energetica conseguibile con il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile e/o in funzione dell'energia producibile con gli impianti alimentati a fonti rinnovabili.
L'incentivo è un contributo alle spese sostenute e sarà erogato in rate annuali per una durata variabile (fra 2 e 5 anni) in funzione degli interventi realizzati.

Interventi incentivabili
Possono accedere agli incentivi previsti dal DM 28/12/12 le seguenti due categorie di interventi:

A) interventi di incremento dell'efficienza energetica (solo Amministrazioni Pubbliche)
a) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
b) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione;
d) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.

B) interventi di piccole dimensioni relativi a impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza (sia Amministrazioni Pubbliche, sia privati)

Possono accedere agli incentivi previsti dal DM 28/12/12 i seguenti interventi di piccole dimensioni relativi a impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa (termocamino, caldaia a biomassa, stufa a pellet, stufa a legno);
c) installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
d) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

Per la categoria B) gli incentivi per interventi di piccole dimensioni relativi a impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza possono essere richiesti sia dalle Amministrazioni pubbliche sia da soggetti privati.
Si specifica che per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompa di calore o generatori di calore a biomasse con potenza termica nominale complessiva superiore a 500 kW e fino a 1 MW, il soggetto responsabile dovrà richiedere al GSE l'iscrizione ad appositi registri informatici entro le ore 21.00 del 19 luglio 2015.
La cifra erogata dall'incentivo del conto termico dipende dalla potenza del nuovo apparecchio, dal suo rendimento, dalla quantità di emissioni rilasciate in atmosfera e dalla fascia climatica in cui viene installato.
I soggetti privati possono accedere agli incentivi solo attraverso l'accesso diretto. Il soggetto responsabile dovrà presentare richiesta al GSE compilando la scheda-domanda sul portale internet dedicato, entro 60 gg. dalla fine dei lavori e secondo le istruzioni che saranno specificate nelle Regole Applicative del GSE.
Attraverso la scheda-domanda, il soggetto responsabile fornisce informazioni sull'intervento e sull'immobile su cui l'intervento è realizzato, predisponendo adeguata documentazione comprovante le dichiarazioni rilasciate.
Questa documentazione potrà essere richiesta dal GSE in formato cartaceo o elettronico contestualmente alla presentazione della scheda-domanda o, successivamente, per i previsti controlli.
Le richieste potranno essere presentate esclusivamente per via telematica mediante l'applicazione informatica Portaltermico disponibile collegandosi all'Area Clienti del GSE: **https://applicazioni.gse.it**

BESTCARS
AUTO MULTIMARCHE
NUOVE E USATE
BestCars Auto&Servizi
Via Caselle 53/A - Leinì - TO
Telefono 011.9966020
Fax 011.9966478
info@bestcars.it

cercatrova

AFFITTO

• **Immobile in Torino** in Via Asiago n.6, composto da: fabbricato principale di ca. 700 mq, di cui ca. 350 mq. Gia' ristrutturato con vetrine; basso fabbricato di ca. 150 mq. Da ristrutturare; cortile interno di ca. 300 mq. Con passo carraio seminterrato di ca. 200 mq; palazzina di ca. 70 mq. (lato fronte strada). Per maggiori informazioni: 338-6077075

• **Porzione di magazzino mq.150** uso deposito-sito in cortile privato recintato. Carmagnola. Via Del Porto 32. Per maggiori informazioni: 331-8011309

VENDO

• **Negozio** mq 50 ca + garage interno cortile 2 piani. Centralissimo. Tel. inf. 331-2321181 – Primiterra

• **Biliardo** m 2,3*1,3 completo di stecche e gioco per la carambola a 700 Euro (spese di trasporto a carico dell'acquirente) Rif. 339.8565491

• **4 toner laser** nuovi Samsung CLT-P4072C per CMYK CLP-320/325 –CLX-3180/3185 (nero + giallo/rosso/blue). Fatturabile. Prezzo di vendita, IVA inclusa, euro 100,00. Rif.: cell. 380.4184931"

cercatrova lavoro

DOMANDA

• Operaio elettromeccanico con lunga esperienza nel settore, 41enne, in mobilità da settembre 2010, cerca lavoro anche in ambiti attigui al proprio. Contattare il seguente numero: 348-5611787

• Artigiano 59enne, titolare di laboratorio riparazioni radio-TV- HI-FI, causa diminuzione lavoro, disponibile per attività integrative fatturabili (assemblaggi, confezionamento o altro) da svolgersi presso il proprio laboratorio. Contattare i numeri 0115683637 – 3476687161

Si invitano le aziende associate interessate alla pubblicazione di annunci relativi all'attività lavorativa a utilizzare questo tagliando compilando in stampatello e spedendolo a:

Ufficio Categorie Confartigianato Torino
E-mail: infocategorie@confartigianatotorino.it
Fax: 011.5062100

Vi chiedo di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

……
……
……

Cognome e nome……
Ditta……
Indirizzo……n. ……Cap……
Città……Tel……

CONFARTIGIANATO E INFOR PROMUOVONO CORSI DI LINGUA INGLESE

Formazione finanziata per lavoratori dipendenti tramite FCI

Confartigianato Torino, in collaborazione con l'ente formativo INFOR, offre ai propri Associati la possibilità di partecipare ad un corso di formazione di inglese – livello B1.

Il corso avrà i seguenti obiettivi:

• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che riguardi argomenti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari, ambiente circostante, scuola e lavoro, tempo libero, acquisti, ecc.);

• Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese in cui si parla la lingua in oggetto;

• Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;

• Descrivere esperienze ed avvenimenti, ambizioni ed obiettivi; Spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

I destinatari del corso sono, principalmente, i lavoratori dipendenti, ai quali è concesso uno sconto dell'80% del prezzo del listino Infor: in virtù del finanziamento predisposto, il costo applicato sarà di € 132,00. La tariffa applicata ai titolari, invece, sarà a costo pieno: 660 euro.

La condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento è quella che i lavoratori e le lavoratrici frequentino almeno i 2/3 delle ore di durata del corso.

Luogo:
Sede Confartigianato Torino, via Fréjus 106, Torino

Orari e durata:
Martedì h 18-21. Il corso è di 20 lezioni.

L'attivazione del corso di formazione è subordinata al raggiungimento del numero minimo di allievi.

Per modulistica e maggiori informazioni:
Confartigianato Torino
Tel. 011.5062155 / 123
formazione@confartigianato-torino.it

AMBIENTE E SICUREZZA: NOTIZIARIO FLASH

Il numero verde dell'Area Ambiente di Confartigianato Torino è 800.03.45.86

RIDUZIONE FORFETTARIA TARI PER RIFIUTI NON ASSIMILATI

Confartigianato Torino informa che la normativa che disciplina la tassa comunale dei rifiuti (TARI) [per i rifiuti speciali non assimilati] prevede che, per le categorie di attività sotto indicate, la determinazione dell'area non soggetta al tributo, a partire dal 2014, possa avvenire in maniera forfettaria, ovvero applicando, previa produzione di opportuna documentazione, le seguenti percentuali di riduzione sull'intera superficie dell'immobile:

Categorie di attività % abbattimento della superficie
Lavanderie, tintorie 10%
Officine di riparazione autoveicoli, elettrauto, carrozzerie, moto rettifiche 30%
Laboratori odontotecnici 10%
Gommisti 10%
Lavaggi autoveicoli 10%

I documenti necessari per la determinazione dell'area non soggetta a tributo per le aree produttive dei rifiuti speciali e non assimilati sono:
- MODELLO C sui rifiuti speciali qui disponibile http://www.comune.torino.it/tasse/bm~doc/mod-c-_rifiuti-speciali_-v1.pdf
(la planimetria in scala quotata e misurata da un professionista non è necessaria per la riduzione forfettaria);
- IDENTIFICATIVI CATASTALI;
- CONTRATTO DI LOCAZIONE E/O ATTO DI ACQUISTO;
- FOTOGRAFIE DELLE ZONE PRODUTTIVE DEI RIFIUTI SPECIALI (non necessariamente su carta fotografica);
- CONTRATTI O FATTURE DELLE ANNUALITA' NELLE QUALI SI SONO SMALTITI I RIFIUTI SPECIALI;
- ALMENO UN FORMULARIO DELLE ANNUALITA' PER LE QUALI SI RICHIEDE L'AGEVOLAZIONE (fino a 5 anni dalla richiesta);
- Se si richiedono ANNUALITA' PRECEDENTI (es. 2014) A QUELLA IN CORSO, COMPILAZIONE DELL'ISTANZA TARI (in allegato);
- Se a richiedere l'agevolazione NON è il LEGALE RAPPRESENTANTE, è NECESSARIA LA DELEGA CON DOCUMENTO DI IDENTITA'.

Consulenza per pratica e verifica documentazione:
• officine di riparazione autoveicoli, elettrauto, carrozzerie, moto rettifiche 30 Euro + IVA a pratica
• lavanderie, tintorie, laboratori odontotecnici, gommisti, lavaggi autoveicoli 15 Euro + IVA a pratica

La riduzione forfettaria riguarda la normativa TARI per il Comune di Torino.
Per ulteriori informazioni e consulenza su pratica:
Ufficio Ambiente Confartigianato Torino
tel. 011.50.62.134/156 – E-mail: infoambiente@confartigianatotorino.it

NOVITA' PER USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI: MAGGIORI TUTELE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE

A livello comunitario sono stati emanati numerosi provvedimenti allo scopo di perseguire l'armonizzazione delle norme sull'impiego dei prodotti fitosanitari. Le nuove normative mirano a garantire una più elevata tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente, riducendo i rischi e gli impatti negativi globali provocati dall'impiego degli agrofarmaci e prevedendo la loro applicazione contestuale in tutti gli Stati membri.
La direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il Decreto legislativo 150/2012, prevede, a partire dal 1° gennaio 2014, l'obbligo della applicazione della difesa integrata e dal 26 novembre 2015 un sostanziale cambiamento delle norme per il rilascio delle autorizzazioni alla vendita, all'acquisto e all'uso degli agrofarmaci. I punti salienti di questo decreto riguardano:
1. la formazione;
2. l'informazione agli hobbisti e ai consumatori;
3. il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici di agrofarmaci;
4. la tutela dell'ambiente acquatico e delle acque potabili o dei rischi in aree specifiche;
5. il trasporto, stoccaggio, manipolazione e distribuzione degli agrofarmaci;
6. l'applicazione della difesa integrata e biologica;
7. misure di supporto, ricerca e sperimentazione dei sistemi di controllo e sanzioni.

FORMAZIONE
La formazione coinvolge tutti gli operatori del settore, dagli utilizzatori professionali, ai distributori, ai consulenti. Tutti dovranno dimostrare di essere in possesso di una adeguata conoscenza, costantemente aggiornata attraverso corsi nelle materie elencate nell'Allegato I del decreto stesso, ovvero: legislazione riguardante i prodotti fitosanitari ed il loro utilizzo, pericoli e rischi associati (prodotti illegali, tossicità ecc.), rischi ambientali, uso, stoccaggio e smaltimento, dispositivi di protezione individuale, distribuzione dei prodotti, manutenzione attrezzature e sistemi di irrorazione, strategie e tecniche di difesa integrata e biologica, registro dei trattamenti. A decorrere dal 26 novem-

bre 2015 sono previste tre tipologie di certificati (i "patentini"): vendita, acquisto ed utilizzo, attività di consulente.
Il certificato di abilitazione alla vendita viene rilasciato dalle Regioni alle persone in possesso dei seguenti requisiti: diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche, veterinarie; frequenza di corsi con valutazione finale (esame) sulle materie dell'Allegato I del Decreto.
Il certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo viene rilasciato dalle Regioni alle persone in possesso dei seguenti requisiti: maggiorenni, frequenza di corsi, utilizzo del patentino per motivi professionali.
Il certificato di abilitazione all'attività di consulente viene rilasciato dalle Regioni alle persone in possesso dei seguenti requisiti: diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, frequenza di corsi come sopra.
Il "patentino" pertanto diviene obbligatorio per tutti gli utilizzatori professionali, indipendentemente dalla classificazione tossicologica dei prodotti fitosanitari, i quali potranno essere acquistati solo dagli utilizzatori professionali in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto ed al loro utilizzo; per quanto riguarda gli hobbisti, essi possono acquistare prodotti che recano in etichetta la specifica dicitura "prodotto fitosanitario destinato esclusivamente agli utilizzatori non professionali".
Per tutte le tre tipologie, la validità del patentino è di 5 anni con rinnovo, previa partecipazione a corsi di aggiornamento.

INFORMAZIONE AGLI HOBBISTI E AI CONSUMATORI

Devono essere previsti programmi di informazione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari e sui loro potenziali effetti sulla salute umana, sugli organismi "non bersaglio" e sull'ambiente, nonché sull'utilizzo di metodi di difesa alternativi – con particolare riferimento alla produzione integrata e biologica.
Verranno realizzati, pertanto, siti web istituzionali di informazione, rivolti ad utilizzatori professionali e non professionali, oltre che ai consumatori. È obbligatoria un'informazione preventiva della popolazione potenzialmente esposta, con la segnalazione dell'impiego di prodotti fitosanitari in ambiti extra-agricoli, come, ad esempio, in parchi o in giardini pubblici, ai bordi o alle alberature stradali ecc. La popolazione deve essere informata dagli utilizzatori professionali dell'esecuzione del trattamento con indicazioni ai bordi delle zone interessate che riportino avvertenze su data e ora del trattamento, su tipologia dei prodotti utilizzati, sui tempi di rientro.

RIEPILOGO TEMPI DI APPLICAZIONE

1 gennaio 2014	Applicazione obbligatoria, per gli utilizzatori professionali, dei principi generali di difesa integrata
26 novembre 2015	Certificato di abilitazione alla vendita, all'attività di consulente e all'acquisto ed utilizzo
	Al momento della vendita deve essere presente almeno una persona titolare o dipendente in possesso del certificato di abilitazione alla vendita
	Classificazione ed etichettatura GHS (Globally Harmonised System)
	Controllo attrezzature almeno una volta: l'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni fino alla fine del 2020 e i 3 anni successivamente

ATTREZZATURE E VISITE PERIODICHE

Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature sicure è obbligo di ogni datore di lavoro. Collaudi, verifiche ed altre attività di controllo sono fondamentali per garantire la sicurezza di macchine, apparecchi, utensili ed impianti utilizzati nei luoghi di lavoro.

LA PRIMA VERIFICA PERIODICA

Il datore di lavoro deve rivolgersi all'Inail per la prima verifica mentre, per le successive, ad ASL/ARPA od ai soggetti abilitati, pubblici o privati; la periodicità con la quale dette verifiche devono essere effettuate è indicata nell' allegato VII al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Per l'effettuazione della prima verifica periodica, l'Inail può avvalersi dei soggetti pubblici o privati abilitati, come previsto dal D.M. 11 aprile 2011.
Sono di competenza del datore di lavoro:
- la comunicazione di messa in servizio dell'attrezzatura di lavoro all'unità operativa territoriale Inail competente (UOT), secondo l'apposita modulistica specifica per ciascuna tipologia di attrezzatura.
- la richiesta della prima delle verifiche periodiche all'unità operativa territoriale Inail competente (UOT), almeno sessanta giorni prima della scadenza, attraverso i moduli specifici.

Entro 45 giorni dalla richiesta di prima verifica periodica l'Inail, in qualità di titolare dell'attività, può effettuare direttamente la prestazione od avvalersi del soggetto, pubblico o privato, abilitato scelto dal datore di lavoro nell'elenco regionale pertinente e specificato nella richiesta.

RICONOSCIMENTO D'IDONEITÀ DI PONTI SOLLEVATORI PER VEICOLI

L'Inail provvede al riconoscimento d'idoneità dei ponti sollevatori per veicoli, sia leggeri (fino a 3,5 t) che pesanti (sopra 3.5 t), destinati alle officine che effettuano la revisione dei veicoli. Tale attività prevede la verifica della rispondenza del ponte sollevatore, destinato a revisione, a specifiche disposizioni (art. 241 comma 2 del D.P.R. 495/1992 e Decreto Direttoriale (D.D.) prot. R.D. 202 del 21.05.2013).
Il fabbricante del ponte sollevatore, ovvero l'officina autorizzata, deve richiedere all'Inail il riconoscimento d'idoneità secondo l'apposita modulistica.

MICROCREDITO CON GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE

Facilitazioni creditizie per i titolari di partite IVA

Una nuova soluzione creditizia, studiata per le imprese titolari di una partita IVA da non più di 5 anni, è rappresentata dal Microcredito con garanzia Medio Credito Centrale.
Si tratta di un'importante opportunità: ne potranno disporre le imprese individuali, con al massimo 5 dipendenti a carico, e le società di persone e le srl semplificate, fino ad un massimo di 10 unità.
Le imprese le cui caratteristiche corrispondono a questi profili, devono,però, soddisfare anche i seguenti requisiti:
Le imprese devono aver avuto, nei 3 esercizi antecedenti la data di richiesta del finanziamento, o dall'inizio dell'attività, se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo fino ad euro 300.000,00;
Le imprese devono aver realizzato, nei 3 esercizi antecedenti la data di richiesta di finanziamento

o dall'inizio dell'attività, se di durata inferiore, ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo fino a euro 200.000,00;
Le imprese che, alla data di richiesta del finanziamento, presentino un livello di indebitamento fino a euro 100.000,00.
Mediante questa iniziativa, è possibile ottenere un finanziamento dall'importo compreso tra euro 10.000,00 ed euro 25.000,00; esso dovrà essere richiesto e deliberato dalla Banca che otterrà la garanzia all'80% dal Fondo Centrale di Garanzia.
Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per la valutazione dei requisiti, la concreta attivazione della garanzia del Fondo, nonché l'istruttoria per l'ottenimento del finanziamento attraverso la Convenzione con Artigiancassa.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti, all'area Credito Confartigianato Torino (tel. 011.5062114 – e-mail: **a.cocola@confartigianatotorino.it**)

FINANZIAMENTI A 3-5 ANNI PER RIFINANZIARE SCORTE ACQUISTATE

Spesso le imprese lamentano l'assenza di finanziamenti in grado di sostenere, nella difficile situazione in atto, le esigenze di liquidità delle imprese, acuite dall'allungamento dei tempi di incasso che rischiano di creare difficoltà a chi ha commesse e lavoro e per effettuarlo ha acquistato scorte di magazzino, spesso utilizzando il fido di conto corrente con un significativo costo a livello di interessi passivi.
L'area Credito di Confartigianato Torino in accordo con Artigiancassa BNL mette a disposizione delle imprese socie un finanziamento da 3 a 5 anni per rifinanziare le scorte già acquistate e pagate nel corso dell'ultimo anno.
Le condizioni del finanziamento con la garanzia del Confidi di Confartigianato sono ad oggi del 2,71% col tasso fisso e del 2,50% col tasso variabile (tasso finito).
Inoltre, la convenzione prevede anche la messa a disposizione dell'impresa di uno scoperto di conto corrente – in abbinamento al finanziamento per liquidita – con uno spread del 2,4%, un pos gratuito e una carta di credito, su richiesta.
Si tratta quindi di un finanziamento semplice perché fondato su acquisti già effettuati con condizioni economiche decisamente inferiori a quelle ordinariamente correnti e oggi presenti sul mercato.
Per le ditte non bancabili o per le start up (soggetti non garantiti da immobili di proprietà o da garanti prestatori di fideiussioni), vi è la possibilità di richiedere un finanziamento non superiore a 25.000,00 Euro tramite lo strumento PER MICRO.
Per maggiori informazioni: Ufficio Credito Confartigianato Torino: Tel. 011.50.62.114 – E-mail: a.cocola@confartigianatotorino.it

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA PER OFFERTA DI CONCILIAZIONE

Adempimento effettuato da Confartigianato per le aziende con servizio paghe

Con decorrenza 01.06.2015 il Ministero del Lavoro con la nota 2788 del 27.05.2015 rende operativa la comunicazione obbligatoria in caso di intervenuta conciliazione a posteriori di un licenziamento comminato ad un lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato a Tutele Crescenti.

La comunicazione dovrà essere effettuata entro 65 giorno dalla cessazione del rapporto qualora si proceda ad attivare la procedura concialiativa facoltativa prevista dall'art. 6 del D.Lgs 23/20015 delle seguenti categorie di lavoratori:

- Lavoratori assunti a tempo indeterminato dal 07 marzo 2015
- Lavoratori trasformati da un rapporto di lavoro a termine a tempo indeterminato dal 07 marzo 2015
- Lavoratori qualificati da un rapporto di apprendistato dal 07 marzo 2015
- Lavoratori presenti in aziende che dal 07 marzo 2015 hanno superato la soglia dei 15 dipendenti.

Dal 01 giugno 2015 sarà attiva nella sezione "ADEMPIMENTI" presente sul portale **www.cliclavoro.gov.it** l'applicazione denominata "UNILAV_Conciliazione" attraverso la quale i datori di lavoro potranno comunicare le informazioni relative al procedimento di conciliazione.
Il sistema proporrà i dati già comunicati con il modello "Unilav_Cess" e dovranno essere compilati i campi:

- Data di proposta dell'offerta di conciliazione
- Esito di tale offerta (si/no)

In caso di esito positivo

- Sede presso la quale il procedimento di offerta viene effettuato
- Importo offerto
- Esito del procedimento (si/no) ovvero se il vavoratore ha accettato o meno l'importo offerto

L'omessa comunicazione integrativa prevede una sanzione amministrativa da 100,00 a 500,00 euro per ogni lavoratore interessato. L'adempimento di cui sopra verrà ovviamente svolto dai nostri uffici per le Aziende che affidano il servizio paghe alla nostra struttura.

EBAP: LA BILATERALITA' UTILE PER LE IMPRESE E I DIPENDENTI

Le opportunità disponibili per chi aderisce all'ente bilaterale

Il versamento annuale a carico delle imprese è di 125,00 Euro annui per ogni lavoratore dipendente, frazionato in 12 quote mensili di 10,42 Euro per ogni lavoratore dipendente in forza, ridotto del 50% per i part-time fino a 20 ore settimanali. In caso di mancata adesione alla bilateralità, le aziende artigiane dovranno corrispondere mensilmente, ad ogni lavoratore dipendente in forza, un importo forfettario pari a 25 Euro lordi mensili per 13 mensilità.

OPPORTUNITA' DELLA BILATERALITA' PER I LAVORATORI

Contratti di solidarietà: il contributo EBAP del 30% per integrazione della retribuzione
Sospensione o riduzione dell'orario lavorativo: il contributo EBAP del 40% della retribuzione a copertura delle ore non lavorate in caso di crisi o difficoltà aziendale, e del 80% in caso di eventi atmosferici ed ambientali eccezionali, calamità naturali, interruzioni dell'erogazione delle fonti energetiche causate da fattori e soggetti esterni all'impresa
Lavoratori licenziati o dimessi per giusta causa: contributo una tantum di 800,00 Euro netti per un periodo di almeno due mesi di disoccupazione.

PER LE AZIENDE

CIG in deroga: è possibile avviare la procedura di consultazione sindacale semplificata presso gli sportelli provinciali EBAP.

Acquisto di macchinari e attrezzature: contributi a fondo perduto per acquisto di macchinari e attrezzature.
Sostegno al credito: abbattimento del costo che le imprese sostengono, per ottenere la garanzia dai Confidi artigiani del Piemonte sui finanziamenti superiori a 10.000,00 Euro.
Progetto occupazione per la trasformazione rapporti di lavoro: contributo di 800,00 Euro per la trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.
CIG in deroga: rimborso 3% addizionale INPS.
Formazione dei lavoratori: contributo a fondo perduto a parziale rimborso del costo orario che le imprese sostengono per la partecipazione dei propri dipendenti a corsi di formazione attivati con Fondartigianato.
Progetto ambiente e sicurezza: contributo a fondo perduto sul costo che le imprese hanno sostenuto nel 2014 per interventi di adeguamento alle normative ambientali e di sicurezza.

PER LE FAMIGLIE DEI DIPENDENTI, TITOLARI, SOCI E COADIUVANTI

Sussidio per frequenza asili nido fino a 400,00 Euro
Sussidio per studi universitari fino a 300,00 Euro
Sussidio per testi scolastici (scuola media inferiore e superiore) fino a 200,00 Euro
Per maggiori dettagli e informazioni: **www.ebap.piemonte.it**

SPORTELLO SAN.ARTI

Ricordiamo che dal 5 Dicembre 2014 presso la sede di Torino **Via Frejus n. 106**, è stato istituito lo sportello San.Arti, che si occuperà di assistere tutti coloro che vorranno aderire a tale Fondo, nonché avere maggiori informazioni. Il referente di tale servizio è la signora D'avanzo Sara la quale sarà reperibile nelle seguenti giornate:

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
oppure telefonicamente al seguente numero: **011/5062136**
indirizzo e-mail: **s.davanzo@confartigianatotorino.it**

RINNOVO CONVENZIONE CONFARTIGIANATO - TICKET RESTAURANT

Buoni pasto a condizioni vantaggiose per le aziende associate

La gestione del servizio di ristorazione aziendale è sempre un fattore importante da considerare: è meglio avere locali e strutture dedicate (quindi, immobilizzazioni a bilancio), oppure caricare i propri dipendenti delle spese dei pasti?

Una soluzione interessante può essere quella di appoggiarsi a dei buoni pasto.

Confartigianato Torino, a questo proposito, in collaborazione con Edenred Italia srl, ha definito un accordo che consente ai propri Associati di acquistare i buoni pasto Ticket Restaurant Max ® a condizioni privilegiate.

I Ticket Restaurant Max ® prevedono molti vantaggi fiscali: in primis, vi è una esenzione da oneri fiscali e previdenziali fino ad un valore nominale del singolo buono di 5,29 euro per persona al giorno. Inoltre, i ticket non sono soggetti a costi rappresentati dai ratei 13°, ferie e TFR, oltre ad avere l'IVA al 4% detraibile. Infine, i costi del ticket fiscalmente documentabili e completamente deducibili da parte delle imprese (sia ai fini IRES che IRAP).

L'offerta economica Ticket Max® riservata agli associati Confartigianato comprende:

- Sconto dell'8% sul valore nominale del buono pasto;
- Azzeramento delle commissioni di acquisto (normalmente pari al 2%);
- Nessuna spesa di consegna (in luogo dell'importo di 7,00 euro);
- Ordine annuo di 700,00 euro;
- Pagamento da concordare tra il singolo cliente ed Edenred.

I buoni pasto sono validi fino alla fine dell'anno di emissione; eventuali rimanenze potranno essere restituite entro un mese dalla data indicata sul fronte del buono. E' possibile ricevere un'offerta personalizzata per Ticket Restaurant ®.

Per informazioni, dettagli e/o esigenze particolari inerenti al servizio Ticket Restaurant:
Tel. 06/5415990 - E-mail:
liliana.astrologo@edenred.com

Per la modulistica e per ricevere il codice della convenzione, rivolgersi a:
Ufficio categorie Confartigianato Imprese Torino, 011/50.62.155

MEETING FORMATIVO DONNE IMPRESA 2015 A TREVISO

Donne Impresa crea un network di collaborazioni per fare sistema

"Alleniamoci a Fare Rete": questo il titolo delle due giornate di studio, promosse da Confartigianato Donne Impresa, che si sono svolte a Treviso, presso il centro congressi BHR Treviso Hotel di Quinto, il 6 e 7 giugno appena trascorsi.

Come è noto, Donne Impresa è il Movimento, costituito nel 1994 da Confartigianato, attivo in tutta Italia per rappresentare le specifiche esigenze delle imprenditrici – categoria che, in Italia, rappresenta uno dei punti di forza del sistema economico.

Il Movimento, che dà voce alle istanze e alle potenzialità di 361.000 aziende, si occupa di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile e di favorire la conciliazione tra lavoro e cura della famiglia.

Donne Impresa si batte per affermare una significativa rappresentanza delle donne nelle istituzioni e nelle sedi decisionali e per costruire un sistema di welfare che permetta alle imprenditrici di esprimere nel lavoro e nell'impresa le proprie potenzialità, realizzando un percorso di crescita personale ed offrendo il proprio contributo allo sviluppo economico e sociale.

Questo meeting formativo si inserisce all'interno di questo contesto. Esso ha visto impegnate oltre 150 imprenditrici provenienti da tutta la penisola tra cui la rappresentante di Confartigianato Torino Patrizia Del Zotto, ed è stato un momento di approfondimento per le imprenditrici ed i funzionari del Movimento. Esso è stato finalizzato a condividere metodi, strategie e strumenti per la creazione di una rete volta alla diffusione di idee, progettualità ed azioni che possano concorrere a rendere il Movimento stesso ancora più attivo ed incisivo.

In particolare, la rete è andata a coinvolgere tanto le dirigenti, quanto i funzionari, affinché questo evento potesse davvero rappresentare un valore aggiunto per l'intero sistema associativo Confartigianato, anche alla luce del "Valore Artigiano". Inoltre, l'invito a partecipare è stato anche esteso ai Giovani Imprenditori ed ai loro funzionari, ampliando ulteriormente, perciò, il bacino degli interessati e, di conseguenza, della connessione.

La sessione formativa è stata curata da Paolo Carmassi ed Alessandro Lucchini, fondatori della Palestra della Scrittura, ente che promuove la cultura della relazione del linguaggio.

DI BLANDA, IL POSATORE DI VETRI VENUTO DALLA SICILIA

Oasi Docce, azienda specializzata nella costruzione di cabine doccia

Calogero Di Blanda è un uomo d'altri tempi. Possiede la gentilezza e l'amabilità di carattere dell'uomo del Sud, la caparbietà e la grinta di chi si è "fatto da solo", la saggezza guadagnata con l'età (classe '34) e la ferrea volontà di chi vuole portare avanti un progetto di lavoro e di vita iniziato all'età di 19 anni, per continuare a dare un futuro alle due figlie che lavorano con lui come impiegate.

Calogero, professione vetraio, come tutti gli artigiani, rappresenta il volto umano dell'imprenditore. La sua azienda, Oasi Docce, sita in Grugliasco, alle porte di Torino, è nata dal suo impegno e dedizione; opera nel settore vetreria ed è specializzata nella costruzione di cabine doccia e chiusure per vasche.

"Sono arrivato a Torino nel '53, emigrando dalla Sicilia - racconta Calogero - dove mi occupavo, con la famiglia, prevalentemente di ortaggi e della produzione di fascelle per i formaggi. Nella città della FIAT conoscevo solo un amico che mi ha aiutato a trovare una camera dove vivere temporaneamente. Il mio obiettivo, inizialmente, era quello di lavorare nell'edilizia. Sono nato libero, non ho mai voluto lavorare in una grossa fabbrica come la FIAT e, così, dopo 15 giorni di disoccupazione, ho accettato di lavorare come vetraio, per un solo giorno".

Come spesso accade, le scelte-non scelte, le interferenze casuali che troviamo sul nostro cammino si rivelano risolutive, definitive e produttive. Calogero, da vetraio per un giorno, finirà col diventare vetraio per tutta la vita, innamorandosi di un mestiere di cui conosce, oggi, ogni più piccolo segreto, riuscendo a mescolare la tecnica all'ingegno.

Calogero riprende a ricordare gli esordi della sua attività: "Per lungo tempo ho lavorato sotto padrone, imparando il mestiere, fino a diventare responsabile dell'azienda. Esattamente 10 anni dopo il mio inizio, però, ho deciso di mettermi in proprio, con mio fratello, inaugurando Oasi Docce, una nuova azienda di posatura di vetro, che aveva sede in un garage di corso Francia."

Come si svolgeva il suo lavoro? "Prevalentemente si posizionavano i vetri nei cantieri. Gli anni più floridi e produttivi sono stati quelli fino all'80, periodo in cui sono arrivato ad avere ben 22 operai. Ho lavorato in moltissimi cantieri, tra i quali quello di un grattacielo a Montecarlo. Ho investito molto sulle attrezzature: pensi che, inizialmente, utilizzavamo la sola carrucola per tirare su i vetri, uno alla volta. Solo successivamente ho iniziato ad utilizzare il "getta colonne", una sorta di gru ripiegabile, molto utile nei capannoni, capace di tirare su fino a 10 vetri per volta".

Come si è trasformato il suo lavoro? "Nel '74 ho registrato la cabina doccia, una sorta di brevetto di utilità che ha migliorato la vecchia cabina. Ne siamo riusciti a produrne fino a 8000 in un solo anno. Abbiamo, così, deciso di abbandonare le infrastrutture, per dedicarci in esclusiva alle cabine docce: oltre ai modelli di forma e misura tradizionali, adattabili ai piatti doccia delle varie marche in commercio, ora costruiamo anche docce e chiusure per vasche su misura".

La sua attività ha risentito della crisi? "Sì, certo, abbiamo avuto un ridimensionamento. Nel 2005 abbiamo venduto il capannone di 2300 mt, per acquistarne uno di 300 mt. Ho ancora 4 operai, che ho tenuto dalla vecchia azienda, e le mie due figlie, che si occupano dell'amministrazione. Tuttavia, non ci possiamo lamentare, abbiamo una buona clientela; gran parte dei proventi arrivano dal lavoro svolto su misura. Ora, infatti, lavoriamo prevalentemente con gli architetti, gli idraulici, i negozi.".

Con rammarico, però, lamenta i costi enormi di gestione. "Dobbiamo pagare 3200 euro all'anno solo per la spazzatura, per non parlare dell'IMU…".

Calogero Di Blanda, un uomo di altri tempi. Dopo una vita di lavoro, sacrifici, soddisfazioni ed intraprendenza al sevizio dell'intelligenza, ha deciso di non andare in pensione, perché ha ancora un obiettivo: mantenere in vita l'azienda, la sua creatura. Spera molto anche nella collaborazione delle figlie: il ricambio generazionale rappresenta un'eredità di valori, cultura e saper fare che si trasmette di padre in figlio, in una continuità che può produrre ancora occupazione e profitto.

OASIDOCCE s.n.c. di DI BLANDA M. e C.
Strada Del Portone, 169 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Tel. +39 011 3110864 Fax +39 011 3110864
e-mail: info@oasi-docce.it
www.oasi-docce.it

Confartigianato TORINO

Scadenziario per le imprese

Le date da non perdere nei mesi di luglio, agosto e settembre 2015

luglio

Giovedì 16: Diritto Annuale Cciaa + magg. – INPS Dipendenti – INPS Gestione Separata – IRPEF Altre Ritenute alla fonte Autonomi – IRPEF Ritenute alla fonte Dipendenti e Assimilati – IVA Dichiarazioni Intento – IVA Liquidazione Mensile – UNICO Persone Fisiche Imposte + maggiorazione – UNICO Società di Persone Imposte + maggiorazione – Studi Settore adeguamento IVA + maggiorazione

Lunedì 27: IVA comunitaria Elenchi Intrastat Mensili – IVA comunitaria Elenchi Intrastat Trimestrali

Venerdì 31: INPS Uni-Emens – IVA TR Credito Infrannuale – Invio Mod. 770/2015 per 2014

agosto

Giovedì 20: INPS contributi IVS Artigiani e Commercianti – INPS dipendenti – INPS gestione separata – IRPEF altre ritenute alla fonte – IRPEF Ritenute alla fonte Autonomi - IRPEF Ritenute alla fonte Dipendenti ed assimilati – IVA Dichiarazioni di intento + liquidazione mensile, trimestrale e trimestrale speciale – ENASARCO versamento contributi

Martedì 25: IVA comunitaria Elenchi Intrastat Mensili

Lunedì 31: INPS Uni-Emens Dipendenti

settembre

Mercoledì 16: INPS dipendenti – INPS gestione separata – IRPEF altre ritenute alla fonte – IRPEF Ritenute alla fonte Autonomi - IRPEF Ritenute alla fonte Dipendenti ed assimilati – IVA Dichiarazioni di intento + liquidazione mensile

Venerdì 25: IVA comunitaria Elenchi Intrastat Mensili

Mercoledì 30: INPS Uni-Emens Dipendenti – Modello UNICO invio telematico – Stampa registro beni ammortizzabili 2014

IMPORTANTE: scadenze previste dalla normativa a novembre 2014.
Per delucidazioni in merito allo scadenziario, s'invita a contattare l'area fiscale di Confartigianato Torino

Uffici di zona

TORINO Sede Centrale
10139 - Via Frejus, 106
Tel. 0115062111
Fax 0115062100

TORINO
10142 * Via Vandalino 82/30
vandalino@confartigianatotorino.it
Tel. 011 403 48 78
Fax. 011 4119841

TORINO
10152 * C.so Novara 14
novara@confartigianatotorino.it
Tel. 011 248 98 56
Fax 011 858392

CARMAGNOLA
10022 * Via San Francesco di Sales 3
carmagnola@confartigianatotorino.it
Tel. 011 9716453
Fax 0110860022

IVREA
10015 * Via Torino 133
ivrea@confartigianatotorino.it
Tel. 0125 425145
Fax 0125 1961260

LUSERNA S.G.
10062 Via 1° Maggio 18
Tel/Fax 0121.042.060

MONCALIERI
10024 * C.so Roma 13
moncalieri@confartigianatotorino.it
Tel. 011 640 72 42
Fax.011.0673278

ORBASSANO
10043 * Via Torino 1
orbassano@confartigianatotorino.it
Tel. 011 901 75 78
Fax 011 901 83 81

PINEROLO
10064 * C.so Porporato 25
pinerolo@confartigianatotorino.it
Tel. 0121 322 559
Fax 0121 043429

RIVAROLO C.SE
10086 * Via Piave 18
rivarolo@confartigianatotorino.it
Tel. 0124 640401/641403
Fax 0124/640458

RIVOLI - CASCINE VICA
10090 * Via Ferrero 31
rivoli@confartigianatotorino.it
Tel. 011 95 39 041
Fax 011 95 39 067

SETTIMO T.SE
10036 * Via Italia 11
settimo@confartigianatotorino.it
Tel. 011 897 11 32
Fax 011 8968568

Servizi agli associati

• Inquadramento aziendale
Tel. 011 50 62 142
legale@confartigianatotorino.it

• Contabilità ordinaria
Tel. 011 50 62 140/1/6
ordinaria@confartigianatotorino.it

• Contabilità semplificata
Tel. 011 50 62 118/126/131
iva@confartigianatotorino.it

• Assistenza fiscale
Tel. 011 50 62 132/8
fiscale@confartigianatotorino.it

• Consulenza lavoro e gestione paghe:
Tel. 011 50 62 105/124/128/133
sindacale@confartigianatotorino.it

• Consulenza e assistenza creditizia
Tel. 011 50 62 114
credito@confartigianatotorino.it

• Ambiente e sicurezza del lavoro
Tel. 011 50 62 134/156
infoambiente@confartigianatotorino.it

• Categorie: 0115062139/147/155
infocategorie@confartigianatotorino.it

• Consulenza e assistenza legale
Tel. 011 50 62 111
info@confartigianatotorino.it

• Corsi di formazione
Tel. 011 5062123
formazione@confartigianatotorino.it

• Progetti
Tel. 011 5062139
progetti@confartigianatotorino.it

• Informazioni alle imprese
Tel. 011 50 62 111
info@confartigianatotorino.it

Tutela sanitaria e previdenziale
Convenzione ERAV

Sociale:

• CAAF
(Centro di Assistenza Fiscale)
Tel. 011 0379153
caafto@libero.it

• Patronato INAPA
TORINO C.so Palestro 13
Tel. 011 03 79 160
Fax 011 53 82 00

• ANAP Tel. 011 506 21 43
anap@confartigianatotorino.it

SANTENA Via Principe Amedeo 23
Tel. 011 067 44 20
Fax 011 067 44 19
santena@confartigianatotorino.it

Contatti Confartigianato Torino
Via Fréjus, 106 - 10139 Torino
Tel. 011.50.62.111 - Fax 011.50.62.100
www.confartigianatotorino.it info@confartigianatotorino.it www.facebook.com/confto @confartorino

Studio Medico Mirafiori
AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO

SERVIZIO DI RADIOLOGIA
ACCREDITATO FASCIA A

SERVIZIO DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE
ACCREDITATO FASCIA A

SERVIZIO LABORATORIO ANALISI
ACCREDITATO FASCIA B

CONSULENZE SPECIALISTICHE

Poliambulatorio - Laboratorio Analisi - Radiologia
Strada Basse del Lingotto, 19/A - 10127 TORINO - Tel. 0116195511 - e-mail: studiomedico.mirafiori@tin.it

Fisiokinesiterapia - Via Passo Buole, 167 - 10135 TORINO - Tel. 0116177911 - e-mail: smm.fisio@tiscali.it

...ADERIRE CONVIENE! :-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA SANITÀ INTEGRATIVA CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE ANCHE PER

- TITOLARI
- COLLABORATORI
- LAVORATORI AUTONOMI
- FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE · CNA Piemonte · CASARTIGIANI Piemonte · CGIL PIEMONTE · CISL PIEMONTE · UIL PIEMONTE